

II FESR per le Imprese

I nuovi bandi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per una Toscana più innovativa,
competitiva e sostenibile

Azione 1.3.1 “Sostegno alle PMI-export” PR FESR 2021-2027

Il Bando Internazionalizzazione 2025 e la Sezione speciale per la
partecipazione delle PMI toscane all'Expo 2025 di Osaka

19/03/2025



Finalità del bando Internazionalizzazione 2025

(rif DGR 158 del 17/02/2025 e DD 4341 del 05/03/2025)

Incrementare l'export e le imprese esportatrici, agevolando la realizzazione di progetti di PMI che, mediante l'acquisizione di servizi avanzati e qualificati che rispondono ai requisiti e alle caratteristiche indicate nel Catalogo dei servizi per le imprese approvato con DGR 717/2023, siano finalizzati all'internazionalizzazione in Paesi esterni all'Unione Europea.



Gli obiettivi si realizzano attraverso la concessione di agevolazioni sotto forma di **Sovvenzioni a fondo perduto** erogato anche nella forma di voucher

Finalità della Sezione speciale per la partecipazione delle PMI toscane all'Expo 2025 di Osaka

(rif DGR 158 del 17/02/2025 e DD 4341 del 05/03/2025)

Incrementare l'export e le imprese esportatrici, agevolando la realizzazione di progetti di micro, piccole e medie imprese che, mediante l'acquisizione di servizi avanzati e qualificati che rispondono ai requisiti e alle caratteristiche indicate nel Catalogo dei servizi per le imprese approvato con DGR 717/2023, siano finalizzati all'internazionalizzazione in Paesi esterni all'Unione Europea, ed in particolare alla **partecipazione delle PMI all'Esposizione Universale Expo 2025 Osaka, con attenzione alla settimana tematica della Regione individuata dal 13 al 19 luglio 2025** (rif DGR 1411/2024).



Gli obiettivi si realizzano attraverso la concessione di agevolazioni sotto forma di **Sovvenzioni a fondo perduto** erogato anche nella forma di voucher

Dotazione finanziaria Bando Internazionalizzazione 2025

(rif DGR 158 del 17/02/2025 e DD 4341 del 05/03/2025)

Dotazione finanziaria Bando Internazionalizzazione 2025: € 9.434.357,94 di cui:

- € 2.000.000,00 riservati alle imprese che non abbiano un bilancio depositato presso CCIAA o che abbiano un **Fatturato Estero**:
 - a) la cui media degli ultimi due esercizi sia inferiore al 20% del fatturato aziendale totale,
 - oppure
 - b) inferiore al 10% del fatturato aziendale dell'ultimo bilancio depositato;
- € 1.645.000,00 riservati alle imprese **localizzate in comuni "interni"** (classificati con DGR n. 199/2022 All. A par 4.4 di cui € 950.000,00 per le sei aree individuate con DGR 690/2022 in attuazione DGR 94/2024);
- € 1.000.000,00 riservati alle imprese esercitanti un'attività economica identificata come primaria appartenente al **settore turistico**;
- € 1.000.000,00 riservati alle imprese esercitanti un'attività economica identificata come primaria appartenente al **settore Moda**;

Nel caso di mancato o parziale utilizzo delle sopraelencate risorse riservate al 01/06/2025, l'importo disponibile della riserva, se superiore al 25%, confluirà al finanziamento della graduatoria ordinaria.

Le eventuali economie derivanti dalla gestione del Bando Internazionalizzazione 2023 approvato con DD 14629/2023 potranno concorrere all'integrazione delle risorse del presente intervento.

Dotazione finanziaria Sezione speciale per la partecipazione delle PMI toscane all'Expo 2025 di Osaka

(rif DGR 158 del 17/02/2025 e DD 4341 del 05/03/2025)

Dotazione finanziaria Bando EXPO Osaka 2025: € 500.000,00



Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Soggetti beneficiari:

Micro, piccole e medie imprese, in forma singola o associata- come definite dall'allegato I del Reg (UE) 651/2014 - aventi sede legale e/o unità locale in Toscana, e operanti nei settori di attività Manifatturiero e Turismo e commercio come individuati nella DGR643 del 28/07/2014 come integrata con DGR1155/2023

Nel caso di forme associative devono essere costituite da almeno 3 imprese/professionisti

Requisiti di ammissibilità:

- del soggetto destinatario come previsti nelle linee guida approvate con DGR 716/2023 (linee guida bandi) come modificata con DGR 1353/2024 ed operare nei settori ammissibili di cui alla delibera di G.R. 1155/2023
- **conformità** dell'operazione al Programma, alle norme in materia ambientale ed ai principi orizzontali previsti dall'art 9 del Reg(UE) 2021/1060.
- **capacità economico finanziaria** in relazione al progetto da realizzare verrà effettuata mediante valutazione di:
 - a) Adeguatezza patrimoniale (compartecipazione al rischio);
 - b) Affidabilità economica (redditività della gestione)
 - c) Affidabilità finanziaria (capacità di copertura finanziaria).
- punteggio di valutazione superiore a punti 14

Requisiti di ammissibilità per imprese con progetti già approvati in Bandi dell'Azione 1.3.1

Requisiti di ammissibilità:

Le imprese con progetto approvato sul **bando Internazionalizzazione 2023** o sul presente bando, possono presentare un ulteriore progetto a condizione che:

- – alla data di presentazione della nuova domanda, il progetto precedente presentato non risulti in fase di istruttoria di ammissibilità;
- – alla data di presentazione della domanda il progetto precedente risulti non ammesso in precedente graduatoria.
- - ***alla data di presentazione della domanda sul progetto precedente sia stata presentata richiesta di erogazione a saldo o sia presentata dichiarazione d'impegno a presentarla entro 30 giorni dal termine finale per la realizzazione del progetto come previsto dal bando. Se la rendicontazione a saldo del progetto precedente non viene presentata nei termini previsti dal bando, l'agevolazione concessa anche sulla nuova domanda sarà revocata.***

Tipologia di aiuto e applicazione metodologia OCS

L'agevolazione è concessa nella forma della sovvenzione a fondo perduto e **contributo in c/capitale**, erogata anche nella forma di voucher (limitatamente alle spese sostenute con fornitori nazionali e relativi all'acquisizione di servizi), in **regime "de minimis"** ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023.

Ai sensi dell'art.53 del Regolamento (UE) 2021/1060: quando "il costo totale di una operazione non supera 200.000 euro [...] il contributo fornito al beneficiario dal FESR [...] assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno configura un aiuto di stato".

Perciò, per il Bando Internazionalizzazione 2025 e la Sezione speciale per la partecipazione delle PMI toscane all'Expo 2025 di Osaka dell'Azione 1.3.1 è stata approvata, con deliberazione 85 del 10/02/2025, una **metodologia OCS**.

Le spese sono ammesse a partire dal 01/09/2024.

Interventi ammissibili: composizione del progetto e determinazione costo ammissibile

I progetti sono composti delle seguenti categorie di costo:

1. Servizi all'internazionalizzazione elencati nell'**Area C del Catalogo** approvato con DGR 717/2023 e s.m.i., da prevedere obbligatoriamente, in misura non inferiore al 60% del costo totale del progetto;

2. Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati, di supporto alla digitalizzazione, di supporto della sostenibilità (**servizi delle categorie B.3, B.5, B.6 del Catalogo**), in misura non superiore al 25%;

3. Personale, da prevedere obbligatoriamente, in misura pari:
- al 10% del costo totale reale relativo all'acquisizione dei servizi dell'Area C del Catalogo di cui al punto 1., per le imprese singole; -
al 10% del costo totale reale del progetto, per le aggregazioni;

4. Spese generali (tra cui revisore legale), da prevedere obbligatoriamente, in misura pari al 7% del costo totale reale del progetto;

Modalità di determinazione del costo ammissibile al sostegno:

1. *Rimborso costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (costi reali)*

2. *Rimborso costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (costi reali)*

3. **Tasso forfettario** ai sensi dell'art 55 Reg UE 1060/2021 applicato ai costi diretti dell'operazione calcolati a costi effettivamente sostenuti con differenziazione in caso tra progetti presentati da imprese singole o da aggregazioni (costi sostenuti alla voce di costo 1. per imprese singole, somma dei costi sostenuti alle voci di costo 1. e 2 per aggregazioni)

4. **Tasso forfettario** ai sensi dell'art 54 Reg UE 1060/2021 applicato ai costi diretti dell'operazione calcolati a costi effettivamente sostenuti (somma dei costi sostenuti alle voci di costo 1. e 2.)

Interventi ammissibili: importi

Il **costo ammissibile** totale del progetto presentato, variabile in base della forma (singola o aggregata) e della dimensione d'impresa **NON** deve essere:

- per le **Micro Imprese**: inferiore a € 10.000,00 e superiore a € 150.000,00;
- per le **Piccole Imprese**: inferiore a € 12.500,00 e superiore a € 150.000,00;
- per le **Medie Imprese**: inferiore a € 20.000,00 e superiore a € 150.000,00;
- per **Consorzi/Soc. Consortili/"Reti-soggetto"**: inferiore a € 35.000,00 e superiore a € 400.000,00;
- per **RTI/ATI, ATS "Reticontratto"**: inferiore alla somma degli importi minimi previsti per la singola impresa partner e superiore alla **somma dei massimali previsti per la singola impresa** (in ogni caso non superiore a 1.000.000 €);

Non sono ammesse singole spese per un valore inferiore a € 700,00.

LE FASI DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO:

1. Presentazione
domanda su istanza
del SOGGETTO
BENEFICIARIO

2. Verifica di
ammissibilità della
domanda

3. Adozione atto di
concessione di contributo

Procedura automatica a sportello di cui al D.lgs. 123/1998
durata 30gg.

Durata progetti e varianti

Inizio del progetto stabilito convenzionalmente nel primo giorno successivo alla data di comunicazione della concessione dell'agevolazione da parte dell'OI Sviluppo Toscana Spa.

Conclusione entro 9 mesi dal suddetto avvio

Proroga massimo 3 mesi per motivi non dipendenti dal beneficiario la cui richiesta dovrà essere trasmessa all'OI entro e non oltre il 6° mese dall'avvio del progetto.

La richiesta si intende accettata se non viene dato riscontro nei 15 gg successivi al ricevimento da parte dell'OI.

E' prevista una sola richiesta di **variante**, da presentarsi non oltre il sesto mese dall'avvio del progetto.

Varianti ammissibili:

- 1. attività che abbiano la stessa categoria di obiettivi**
 - (a) inserimento (per imprese che non hanno presenza sul mercato di riferimento),
 - (b) consolidamento (per imprese che hanno già una presenza sui mercati di riferimento),
- 2. progetti di internazionalizzazione all'interno della stessa area geoeconomica**

Tali varianti saranno ammissibili non oltre il 20% del valore complessivo del progetto senza alcuna autorizzazione purché vengano rispettate le soglie dei massimali e categorie di costo e dei servizi per classe (ossia la combinazione di servizi per classe o area tipologica B3, B5, B6 e C).

In fase di presentazione domanda di ammissione all'agevolazione sono richieste dichiarazioni d'impegno ad acquisire servizi coerenti con quelli del Catalogo e con le caratteristiche richieste dallo stesso.

Fornitori

Per i servizi dell'Area C del Catalogo

Il costo giornaliero degli esperti incaricati, riconoscibile ai fini contributivi, non potrà superare i parametri indicati nei tariffari professionali e in assenza di detti tariffari i massimali di tariffa massima giornaliera di seguito fissati, secondo l'esperienza nel settore specifico di consulenza e sulla base dell'area geografica in cui ha sede il fornitore:

Esperienza	Paesi Fascia A	Paesi Fascia B	Paesi Fascia C
Oltre 15 anni	Euro 600,00	Euro 583,00	Euro 506,00
10 – 15 anni	Euro 400,00	Euro 389,00	Euro 337,00
5 – 10 anni	Euro 300,00	Euro 291,00	Euro 252,00
3-5 anni	Euro 200,00	Euro 194,00	Euro 168,00
<3 anni	Euro 150,00	Euro 146,00	Euro 126,00

Per i servizi dell'Area B del Catalogo

Il fornitore deve essere dotato di attrezzature idonee al servizio che deve erogare, avere esperienza documentata nello specifico ambito tecnico scientifico oggetto della consulenza e/o impiegare personale qualificato con esperienza almeno triennale. Il fornitore deve inoltre possedere i requisiti specifici indicati nel catalogo con riferimento alle diverse tipologie di servizi.

Il costo giornaliero degli esperti incaricati, riconoscibile ai fini contributivi, non potrà superare i parametri indicati nei tariffari professionali e in assenza di detti tariffari i massimali di tariffa massima giornaliera di seguito fissati secondo l'esperienza nel settore specifico di consulenza:

A Oltre 15 anni	Euro 600,00
B 10 – 15 anni	Euro 400,00
C 5 – 10 anni	Euro 300,00
D 3-5 anni	Euro 200,00
E <3 anni	Euro 150,00

Criteri di selezione

EFFICACIA L'indicatore intende privilegiare i *progetti maggiormente articolati – composti da più tipologie di servizi* – capaci di contribuire maggiormente al raggiungimento degli obiettivi

EFFICIENZA Gli indicatori intendono privilegiare:

- i progetti che, nell'ambito del programma di internazionalizzazione presentato, prevedano *spese inerenti le priorità e ambiti tecnologiche S3 nella misura in cui mirano al miglioramento del loro posizionamento competitivo sui mercati esteri*;
- i progetti presentati da *aggregazioni di impresa*.

UTILITA' Il criterio attribuisce maggiore punteggio ai *programmi che diversificano i Paesi obiettivo*, con particolare *riguardo alle imprese che presentano un minor grado di internazionalizzazione*. In particolare, vengono premiate le azioni di internazionalizzazione rivolte a più Paesi (nazioni) e premiate maggiormente se le imprese proponenti hanno una minore quota di fatturato export rispetto al totale del fatturato.

SOSTENIBILITA' DURABILITA' L'indicatore si basa sulla verifica della *congruenza tra patrimonio netto e costo del progetto*.

CRITERI DI SELEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE			
Critero di selezione	Descrizione indicatore	Parametri	Punteggio
1. Efficacia	Rif. 1 - L'indicatore intende privilegiare i progetti maggiormente articolati – composti da più tipologie di servizi – capaci di contribuire maggiormente al raggiungimento degli obiettivi	Tre o più tipologie di servizi attivati	12
		Due tipologie di servizi attivati	8
		Una tipologia di servizio attivato	2
2. Efficienza	Rif. 2 - L'indicatore intende privilegiare i progetti che, nell'ambito del programma di internazionalizzazione presentato, prevedano spese inerenti le priorità e ambiti tecnologiche S3 nella misura in cui mirano al miglioramento del loro posizionamento competitivo sui mercati esteri. Se il progetto prevede anche attivazione di un servizio del Catalogo della categoria	B5 Supporto alla digitalizzazione +B6 Supporto alla certificazione e sostenibilità	6
		B5 Supporto alla digitalizzazione	4
		B3 Supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati	2
	Rif.3 – L'indicatore intende privilegiare i progetti presentati da aggregazioni d'impresa	imprese aggregate 5 o più	8
		imprese aggregate 4	6
		imprese aggregate 3	4
3. Utilità	Rif. 4 – Livello di sviluppo di strategie promozionali. Il criterio attribuisce maggiore punteggio ai programmi che diversificano i Paesi obiettivo, con particolare riguardo alle imprese che presentano un minor grado di internazionalizzazione. In particolare, vengono premiate le azioni di internazionalizzazione rivolte a più Paesi (nazioni) e premiate maggiormente se le imprese proponenti hanno una minore quota di fatturato export rispetto al totale del fatturato. Quota fatt.export= Fatturato export extra UE/Fatturato totale dell'impresa proponente. Il punteggio è attribuito nel modo seguente:	Programmi di internazionalizzazione rivolti a 1 Paese esterno a UE e Quota fatt.export ≤ 20%	5
		Programmi di internazionalizzazione rivolti a 1 Paese esterno a UE e 20% < Quota fatt. export ≤ 40%	3
		Programmi di internazionalizzazione rivolti a 1 Paese esterno a UE e Quota fatt.export > 40%	1
		Programmi di internazionalizzazione rivolti a 2 o più Paesi esterni a UE e Quota fatt.export ≤ 20%	6
		Programmi di internazionalizzazione rivolti a 2 o più Paesi esterni a UE e 20% < Quota fatt. export ≤ 40%	4
		Programmi di internazionalizzazione rivolti a 2 o più Paesi esterni a UE e Quota fatt.export > 40%	2
4.Sostenibilità/durabilità	Rif. 5. L'indicatore si basa sulla verifica della congruenza tra patrimonio netto e costo del progetto ed è calcolato come rapporto tra patrimonio netto ponderato delle annualità 2022 e 2023 (PN2022 e PN2023) e costo del progetto (CP) al netto dell' aiuto (C), ovvero (PN2022 * 0,35 + PN2023 * 0,65)/(CP-C) ≥20%	I ≥ 0,50	6
		0,35 ≤ I < 0,50	4
		0,20 ≤ I < 0,35	2

Spese ammissibili e intensità d'aiuto – Servizi all'internazionalizzazione

COSTI AMMISSIBILI E INTENSITA' D'AIUTO

Attività ammissibili che devono costituire almeno il 60% del progetto complessivo	Intensità dell'aiuto e massimali di spesa		
	Micro	Piccole	Medie
C.1. Supporto specialistico all'internazionalizzazione (compreso Temporary Export Manager)	35% 20.000 €	30% 30.000 €	30% 40.000 €
C.2 Partecipazione a fiere e saloni di rilevanza internazionale	40% 30.000 €	35% 40.000 €	35% 40.000 €
C.3 Promozione mediante utilizzo di uffici o sale espositive	40% 80.000 €	35% 100.000 €	35% 120.000 €
C.4 Servizi promozionali	35% 20.000 €	30% 30.000 €	30% 40.000 €
C.5 Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati	35% 20.000 €	30% 30.000 €	30% 40.000 €

Spese ammissibili e intensità d'aiuto - Servizi qualificati specializzati di consulenza e sostegno all'innovazione

Attività ammissibili integrabili in misura non superiore al 25% del progetto complessivo	Intensità dell'aiuto e massimali di spesa		
	Micro	Piccole	Medie
B3.1 Servizi di supporto alla introduzione di innovazioni nella gestione delle relazioni con i clienti	35% 50.000 €	30% 50.000 €	25% 50.000 €
B3.2 Servizi di supporto allo sviluppo di reti distributive specializzate e alla promozione di prodotti	35% 50.000 €	30% 50.000 €	25% 50.000 €
B3.3 Servizi di gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale	35% 50.000 €	30% 50.000 €	25% 50.000 €
B5.1 Integrazione verticale/orizzontale	40% 60.000 €	35% 60.000 €	30% 60.000 €
B5.2 Cloud computing	40% 60.000 €	35% 60.000 €	30% 60.000 €
B5.3 Big data analytics	40% 60.000 €	35% 60.000 €	30% 60.000 €
B5.4 Cybersecurity	45% 60.000 €	40% 60.000 €	35% 60.000 €
B5.5 Manifattura avanzata	45% 60.000 €	40% 60.000 €	35% 60.000 €
B5.6 Manifattura additiva	45% 60.000 €	40% 60.000 €	35% 60.000 €
B5.7 Realtà aumentata	45% 60.000 €	40% 60.000 €	35% 60.000 €
B5.8 Simulazione	45% 60.000 €	40% 60.000 €	35% 60.000 €
B5.9 Industrial Internet of Things	45% 60.000 €	40% 60.000 €	35% 60.000 €
B5.10 Intelligenza artificiale	45% 60.000 €	40% 60.000 €	35% 60.000 €
B5.11 Blockchain	45% 60.000 €	40% 60.000 €	35% 60.000 €
B5.12 Web3	45% 60.000 €	40% 60.000 €	35% 60.000 €
B6.1 Servizi di supporto alla certificazione per la sostenibilità	40% 35.000 €	35% 35.000 €	30% 35.000 €
B6.2 Servizi per l'efficienza e la responsabilità ambientale	40% 35.000 €	35% 35.000 €	30% 35.000 €
B6.3 Servizi per l'efficienza energetica	40% 35.000 €	35% 35.000 €	30% 35.000 €
B6.4 Servizi a supporto dell'economia circolare	40% 35.000 €	35% 35.000 €	30% 35.000 €
B6.5 Servizi a supporto del benessere e dei sistemi di governo aziendale	40% 35.000 €	35% 35.000 €	30% 35.000 €

Spese ammissibili e intensità d'aiuto – Attività ammissibili a tasso forfettario (Spese personale e Spese generali)

Altre Attività ammissibili calcolate a tasso forfettario sulle sopraelencate spese a costi reali	Intensità dell'aiuto e massimali di spesa		
	Micro	Piccole	Medie
Spese di personale pari al: 1. per le imprese singole al 10% del costo totale reale relativo all'acquisizione dei servizi dell'Area C del Catalogo 2. per le aggregazioni al 10% costo totale reale del progetto (per supportare anche l'attività di gestione e coordinamento del progetto).	35%	30%	30%
Spese generali pari al 7% del costo totale reale del progetto	35%	30%	30%

Premialità

Nelle tabelle precedenti sono indicate le *intensità d'aiuto per le singole tipologie di servizi e le integrazioni derivanti dall'acquisizione di più servizi*. Inoltre:

Sono previste delle **maggiorazioni d'intensità d'aiuto del 5%** per:

- *imprese che non abbiano un bilancio depositato o che non siano tenute normativamente al deposito di bilancio presso CCIAA;*
- *o*
- *imprese che abbiano un Fatturato Estero:*
- *a) la cui media degli ultimi due esercizi sia inferiore al 20% del fatturato aziendale totale, oppure*
- *b) inferiore al 10% del fatturato aziendale dell'ultimo bilancio depositato*

Sono **previste delle maggiorazioni d'intensità d'aiuto del 10%** per :

- *imprese localizzate in comuni "interni" (classificati con DGR n. 199/2022 All. A par 4.4);*
- *imprese che operano nel settore Moda;*
- *imprese con rating di legalità (con differenziazione in base alle stelle 1 stella 2%, 2 stelle 3% e 3 stelle 5%) e con certificazione UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere;*
- *imprese femminili e giovanili;*
- *imprese che realizzano un incremento di occupazione (con differenziazione in base alle UL, 1UL 2%, 2 UL 3% e 3 UL 5%)*

Le suddette maggiorazioni sono tra loro cumulabili ma ***l'intensità d'aiuto non dovrà comunque essere complessivamente superiore al 50%***

Erogazione del contributo:

L'erogazione dell'aiuto avviene su istanza del beneficiario e, normalmente, nella forma di **voucher**.

La domanda di erogazione può essere a titolo di anticipo, di SAL o di saldo.

E' facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo pari al 40% del contributo totale dell'intervento.
L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria.

Laddove non richiesto anticipo entro il sesto mese dalla data di concessione dell'agevolazione è richiesta rendicontazione a SAL non inferiore al 40%

Per l'erogazione dell'aiuto a titolo di SAL o di saldo, previa rendicontazione della spesa, vengono applicate le previsioni di cui all'art 14 co.3 della L.R. 71/2017 ed all'art. 74, comma 1, lett. b del RDC

La rendicontazione a saldo non potrà essere inferiore al 70% del progetto ammesso ad agevolazione pena revoca dell'agevolazione stessa.

Presentazione della domanda

<https://sft.sviluppo.toscana.it/>

tramite la propria identità digitale:

- SPID Sistema Pubblico per l'identità digitale;
 - CIE Carta d'identità Elettronica;
 - CNS Carta Nazionale dei servizi.

Compilazione dal titolare/rappresentante legale del soggetto richiedente o suo delegato e sottoscritta dal titolare/rappresentante legale del richiedente.

La figura del "delegato" fa esclusivo riferimento al soggetto che materialmente compila la domanda nel caso in cui egli non sia né il legale rappresentante né il soggetto procurato dal predetto legale rappresentante con atto notarile (procura) registrato presso la CCIAA e verificabile in visura

Ogni ulteriore informazione utile alla presentazione della domanda è contenuta nel "Manuale di compilazione" disponibile sul portale dell'Organismo intermedio.

Chiusura dello sportello ad esaurimento risorse previa comunicazione sul sito per la sezione speciale Expo 2025 Osaka comunque entro e non oltre il 30/04/2025.

INDIRIZZI UTILI

internazionalizzazione@sviluppo.toscana.it

(per assistenza sul Bando e sui contenuti della domanda)

supportointernazionalizzazione@sviluppo.toscana.it

(per supporto tecnico-informatico sul sistema gestionale)

rendicontazioneint@sviluppo.toscana.it

(per informazioni e/o chiarimenti in merito alla rendicontazione)



Grazie per l'attenzione

